

QUOTIDIANO NOUVE 22-8-16

Sicurezza, l'Acem scrive a Renzi

CAMPOBASSO. Con una nota a firma del presidente Corrado Di Niro, l'Acem (Associazione Costruttori Edili del Molise), si è rivolta al premier Matteo Renzi per rappresentare la necessità di un'azione incisiva da parte del Governo volta a favorire la realizzazione di interventi preventivi di messa in sicurezza degli edifici, allo scopo di scongiurare il ripetersi di altre sciagure come quella dello scorso 24 agosto, mediante l'adozione di misure concrete ed

eccezionalmente straordinarie nel pacchetto dei prossimi provvedimenti che saranno varati, allo scopo di promuovere una strategia articolata e strutturale della sicurezza antisismica del patrimonio immobiliare e storico del Paese. Nello specifico, l'Acem ha richiesto ufficialmente di istituire anche a titolo sperimentale per un determinato periodo, degli incentivi fiscali specifici per i lavori di adeguamento sismico degli edifici esistenti, stabilendo una de-

trazione Irpef/Irees straordinaria e specifica pari al 100% delle spese sostenute, a beneficio dei soggetti che realizzeranno tali interventi. L'Associazione è convinta che i costi per la copertura finanziaria di una simile misura siano di gran lunga inferiori a quelli necessari per fronteggiare eventi calamitosi come quelli accaduti e per effettuare poi la ricostruzione. "Riteniamo che solo tramite una misura shock come quella proposta dalla nostra Associazione - ha dichiarato Corrado Di Niro - i privati saranno stimolati nel porre in essere gli adeguamenti occorrenti per mettere realmente in sicurezza il patrimonio abitativo del nostro Paese".

t
c
c
È
ti
c
p
te
p
u
at
sc

CAMPOBASSO. Di 357 scuole censite nell'Anagrafe regionale, sono solo 71 quelle costruite o adeguate successivamente alla normativa antisismica. I dati, aggiornati al 31 agosto 2016, non hanno migliorato il quadro emerso dai numeri registrati a fine 2015 e pubblicato da Primo Piano qualche settimana fa. Compilata materialmente dai tecnici dei Comuni e delle Province (enti gestori degli istituti di istruzione), all'Anagrafe mancano di sicuro alcuni pezzi. Perché le strutture ancora non "curiosano" nel sistema le informazioni di cui pure sono in possesso. Al netto di ciò, la situazione non lascia sereni. L'allarme aumenta, poi, se si allarga l'analisi agli edifici in genere. Lo fa l'Acem e chiede al premier Renzi una "misura shock" per la sicurezza degli edifici: detrazioni al 100% per l'adeguamento sismico. Il presidente dell'associazione dei costruttori edili del Molise Cor-

L'associazione guidata da Di Niro ha scritto al premier Renzi

Per mettere in sicurezza gli edifici servono "misure shock" L'Acem punta sulle detrazioni

La proposta

Attivare incentivi fiscali per i lavori di adeguamento pari al 100% delle spese sostenute



rado Di Niro ha scritto al presidente del Consiglio dei ministri sottolineando la necessità di una azione incisiva da parte del governo volta a favorire la realizzazione di interventi preventivi di messa in sicurezza degli edifici, allo scopo di scongiurare il ripetersi di altre sciagure come quella dello scorso 24 agosto, mediante l'adozione di misure concrete ed eccezionalmente straordinarie nel pacchetto dei prossimi provvedimenti che saranno varati, allo scopo di pro-

muovere una strategia articolata e strutturale della sicurezza assistenziale del patrimonio immobiliare e storico del Paese.

Nello specifico, l'Acem ha richiesto ufficialmente di istituire anche a titolo sperimentale per un determinato periodo, degli incentivi fiscali specifici per i lavori di adeguamento sismico degli edifici esistenti, stabilendo una detrazione immediata straordinaria e specifica pari al 100% delle spese sostenute a beneficio dei soggetti che realizzeranno tali interventi.

Per l'Acem i costi per la copertura sarebbero di gran lunga inferiori a quelli necessari per fronteggiare eventi calamitosi e per effettuare poi la ricostruzione. «Riteniamo che solo tramite una "misura shock" come quella proposta dalla nostra associazione - ha dichiarato Di Niro - i privati saranno stimolati nel porre in essere gli adeguamenti eccorrenenti per mettere realmente in sicurezza il patrimonio abitativo del nostro Paese».

PRIMO PIANO MOLISE

22-9-16